

LE CITTÀ DELL'OLIO

Vico del Gargano (FG)

Con Vico del Gargano, le Città dell'Olio a Il Borgo dei Borghi

Il centro *garganico* rappresenta la Puglia per *lo scudetto* dei Borghi più belli d'Italia

VICO DEL GARGANO (Fg) - Il 17 aprile, giorno di Pasqua, davanti a 2 milioni di telespettatori, sarà Camila Raznovich, conduttrice su Rai 3 di Kilimangiaro, a svelare quale tra i 20 paesi d'Italia in gara (uno per ogni regione italiana) sarà incoronato come "Il Borgo dei Borghi 2022". La Puglia, che dalla prima edizione del 2014 non ha mai vinto, è rappresentata da Vico del Gargano, paese del Foggiano di circa 7.500 abitanti posto a pochi chilometri dalla Foresta Umbra e dalle sue frazioni balneari di San Menaio e Calenella. Ogni persona può votare una volta al giorno, fino al prossimo 3 aprile, al link <https://tinyurl.com/385ermyw>. Sui social, si stanno attivando cittadini comuni e personalità del mondo della cultura e dello spettacolo.

LA PUGLIA DEI BORGHI PIU' BELLI. La gara cui partecipa Vico del Gargano è riservata ai comuni che si fregiano del riconoscimento de "I Borghi più belli d'Italia". In Puglia, in 13 appartengono a questo ristretto 'club' promosso dall'ANCI: **Alberobello, Alberona, Bovino, Cisternino, Locorotondo, Maruggio, Monte Sant'Angelo, Otranto, Pietramontecorvino, Presicce-Acquarica, Roseto Valfortore, Specchia e Vico del Gargano.** Il 'paese dell'amore', così conosciuto per il suo legame col patrono **San Valentino**, nei mesi scorsi, ha superato le preselezioni ed è arrivato in finale per rappresentare l'intera regione. "E' un onore rappresentare tutta la Puglia", ha dichiarato il sindaco Michele Sementino. La gara è importante, ma lo è ancora di più avere la possibilità attraverso essa di promuovere la Puglia dei borghi".

VICO CITTA' DELL'OLIO. Vico del Gargano è una delle Città dell'Olio d'Italia. Qui si produce un eccellente olio extravergine d'oliva, grazie a una cultivar molto diffusa, l'ogliarola garganica. Nelle annate di 'carico', a Vico del Gargano si riescono a produrre fino a 80mila quintali di olive da olio. Vico del Gargano rappresenta una parte qualitativamente importante dell'olivicoltura, dell'agrumicoltura e della zootecnia della Puglia. Si tratta di eccellenze produttive, aziende agricole che danno lavoro, producono ricchezza per il territorio e rappresentano un'opportunità occupazionale fondamentale soprattutto per le nuove generazioni. La vetrina televisiva nazionale mostrerà anche questo, con un paesaggio produttivo e rurale fortemente connotato nella sua straordinaria bellezza da uliveti a perdita d'occhio, splendidi aranceti, oltre che da allevamenti di vacca podolica e capra garganica. I nostri agricoltori sono custodi di questo immenso patrimonio di biodiversità.

LA CARTA D'IDENTITA' DEL PAESE. Vico del Gargano ha origini medievali: chiese, antichi palazzi, le vie e le piazze del centro storico



Come raggiungere

IN AUTO

Dal Nord: Autostrada A14 (Bologna - Bari) uscita di Poggio Imperiale, Superstrada per Vico del Gargano. Dal Centro: A1 (Roma-Napoli) o A24 (Roma-Pescara) uscire al casello di Foggia, proseguire sulla SUPERSTRADA S.S.89 per Vico Garganico. Dal Sud tirrenico: A16 (Napoli-Bari) uscire al casello di Candela, direzione Foggia e proseguire sulla SUPERSTRADA S.S.89. Dal Sud ionico-adriatico A14 (Taranto-Bari) uscire al casello di Foggia, proseguire sulla SUPERSTRADA S.S.89.

IN TRENO

Giunti alla stazione di Foggia, coincidenza con i treni locali diretti a Vico o servizio autopullman integrativo.

IN AEREO

Aeroporto "Palese" di Bari e aeroporto "G. Lisa" di Foggia, trasferimento con mezzi pubblici o di linea.



Associazione Nazionale Città dell'Olio

ricordano la sua antica fondazione. E' conosciuto anche come "il Paese dell'Amore": il suo Patrono è San Valentino e, il 14 febbraio, la cittadina vichese si riempie di cuori, arance e limoni, poiché i suoi agrumi, come del resto la gustosissima 'paposcia' (il suo tipico panfocaccia) sono presidi Slow Food. Oltre agli agrumi, il patrimonio agroalimentare vichese è arricchito dall'olio extravergine d'oliva, prodotto da ulivi meravigliosi e frantoi di grande tradizione. Visitare Vico del Gargano è un'esperienza emozionante tutto l'anno, anche durante i tradizionali e suggestivi riti della Settimana Santa, con le processioni delle confraternite, i canti, la grande partecipazione popolare.

